

VareseNews

Per essere un campione occorre conoscere la fisica e la chimica

Pubblicato: Giovedì 12 Maggio 2016



Quale forza un corridore deve mettere per la spinta? e come deve appoggiare il piede? e il bacino? E quanta energia occorre produrre per volteggiare nel salto?

A queste e molte altre domande hanno risposto questa mattina, giovedì 12 aprile, **specialisti delle discipline della corsa** (due atleti del Kenya) e **della ginnastica artistica** (**Andrea Degani**, ginnasta dei Truzzi Volanti) agli studenti del primo anno del **liceo sportivo a Gavirate**.



L'incontro è stato organizzato dall'**Università dell'Insubria** all'interno della settimana delle **"Arti e dei mestieri"** con cui **l'ateneo varesino** vuole aiutare gli studenti a orientarsi nel percorso formativo del futuro: « I sogni vanno seguiti – spiega **Michela Prest**, docente di fisica dell'università e responsabile delle attività di orientamento – ma occorre capire bene quante e quali prospettive ci siano correlate al sogno. Quest'anno abbiamo voluto dedicare la settimana di orientamento allo **sport** per spiegare che non esiste solo la carriera dello sportivo ma tante altre professioni correlate che hanno anche a che fare con le **discipline scientifiche dure come la fisica, la chimica, la biologia**. Insomma, oltre allo sportivo, al suo allenatore c'è chi si occupa della sua alimentazione e chi studia il suo corpo migliorarne i movimenti sfruttando le leggi della fisica. Nell'incontro allo Stein abbiamo coinvolto i ragazzi di prima in alcune prove sportive insieme ad alcuni professionisti: li abbiamo ripresi nelle loro attività per poi rivedere, nel video, le differenze, le analogie e le potenzialità di perfezionamento».

In altre aule, altri studenti hanno analizzato **l'alimentazione nello sport** e altri ancora la **professione dell'arbitro**.



« **Lo scorso anno** – ha ricordato la professoressa Prest – la settimana si è svolta a Como dove abbiamo approfondito **la vasta area della mediazione**. Abbiamo presentato una quantità innumerevole di ambiti che andavano dalla **sanità, all’editoria, all’integrazione, alla cinematografia scoprendo un ventaglio assolutamente inedito** di proposte. È stato un vero successo».

Roberto Radice per la corsa e Fabrizio Mannoni per la ginnastica hanno dato alcuni suggerimenti ai ragazzi e risposto alle domande.

La manifestazione proseguirà **venerdì 13 maggio al Campus di Bizzozero** con un duplice **evento dedicato a “Sport e Medicina”**.

Durante la mattinata – dalle ore 10 alle 13 – il padiglione Monte Generoso ospiterà una Tavola rotonda moderata da **Max Laudadio**, sullo sport come mezzo per superare i propri limiti: esperti, docenti universitari, medici e atleti parleranno di sport e medicina, di montagna con due alpinisti di fama mondiale quali **Matteo Della Bordella e Silvio Mondinelli**, di sport come mezzo per superare la disabilità: porterà la sua testimonianza anche **Francesco Roncari**, studente dell’Insubria e medaglia di bronzo nella nazionale basket in carrozzina.

Dalle 14 alle 17, al Campus Bizzozero, tra il Padiglione Monte Generoso, l’Aula Magna del Collegio Cattaneo e il PalacusInsubria, sarà possibile partecipare agli **atelier – laboratori** con il coinvolgimento attivo dei partecipanti (e a numero chiuso) dedicati al doping, al basket in carrozzina, alla montagna, al coniugare sport agonistico e percorso universitario: gli atleti-studenti dei College universitari dell’Università degli Studi dell’Insubria racconteranno il loro particolarissimo percorso di studio tra allenamenti e esami.

L’evento “Sport e società”, aperto a tutta la cittadinanza, sabato 14 maggio: dalle 10 alle 13 nell’Aula Magna di via Ravasi si discuterà del ruolo dello sport come mezzo di integrazione e di mediazione nel corso del confronto “Lo sport ha il potere di cambiare il mondo”, con ospiti del calibro

di **Bruno Dominici**, preparatore atletico del Milan; **Aldo Ossola**, ex cestista della Pallacanestro Varese; **Claudio Gentile**, campione del mondo con la Nazionale Italiana nel 1982; **Fabio Pizzul**, consigliere regionale coordinatore del progetto “Sport in carcere”.

Gran finale nel pomeriggio al Campus di Bizzozero, PalaCusInsubria, dalle 14 alle 18,30, che si apre a tutta la città con attività sportive di squadra e individuali per bambini e ragazzi dai 5 ai 12 anni, i Flyer Gym e i Truzzi Volanti.

di A.T.